DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL
Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056512 – 2056445-6075-7078-6450
email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
pec: selezioni@pec.unimore.it

Pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA e sull'Albo online di Ateneo

LA DIRIGENTE

Oggetto: **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

PREMESSO che con delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 9/11/2022 è stata attestata l'esigenza di due unità di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTO il decreto prot. nr. 263472 – rep. nr. 293/2023 del 23.10.2023 con cui l'Amministrazione universitaria ha attestato che il concorso pubblico, bandito con decreto del 31.3.2023 – rep. nr. 585/2023 – prot. nr. 93787 (avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, sull'Albo online e sul sito web di Ateneo) dal quale si evince che è stata reclutata una sola unità di personale;

RAVVISATO il permanere dell'esigenza e conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di un nuovo concorso pubblico per un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate e che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34 bis D.lgs. 165/2001 ha dato esito negativo;

PRESO ATTO che al 31.12.2022 il differenziale di genere per la Categoria D è superiore al 30%;

VISTA la normativa richiamata all'art. 14 del presente bando;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1014, co 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.FA. si applica a scorrimento della graduatoria;

DISPONE:

Art. 1
Numero dei posti – Profilo professionale

E' indetto presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Modena.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze non solo per la sede di Modena, ma anche per quelle di Reggio Emilia e Carpi.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

1.1. PROFILO

Tecnico esperto nel sostegno alle attività di predisposizione e scrittura di proposte progettuali di ricerca in ambito tecnologico, ingegneristico e scientifico – anche finalizzate alla partecipazione a bandi regionali, nazionali ed internazionali –, nel project management e nella rendicontazione dei progetti.
Il profilo dovrà mostrare comprovata esperienza di project management, gestione di relazioni con partner internazionali, organizzazione e gestione di eventi di promozione e diffusione dei risultati di ricerca e trasferimento tecnologico, supporto alla rendicontazione nell'ambito di progetti di ricerca scientifica e tecnologica, progetti di innovazione e sviluppo e progetti di trasferimento tecnologico.
Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Il **grado di responsabilità** è relativo alla correttezza tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

1.2 CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE:

Nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL vigente per la categoria di appartenenza, la persona dovrà essere in grado di:
- garantire adeguate competenze di progettista nell'ambito della stesura di proposte di ricerca finalizzate alla partecipazione a bandi nazionali e internazionali di finanziamento su temi inerenti lo sviluppo tecnologico e scientifico, con particolare riferimento ai settori dell'automotive, della scienza dei materiali, dell'ICT e della modellistica matematico-fisica ad essi connessa.
- conoscere e applicare, in particolare, modalità e tecniche di predisposizione di piani operativi di attività tecniche (work package); proposte economiche (budget); piani di promozione e diffusione dei risultati della ricerca (dissemination).

1.3 COMPETENZE TRASVERSALI

• problem - setting;
• affidabilità operativa;
• organizzazione del lavoro (operando anche in collegamento con gli uffici di Ateneo della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione);
• cooperazione e lavoro di gruppo (es. capacità di promozione di attività di project funding tra le imprese del territorio e gli investitori istituzionali e privati maggiormente interessati alle attività di ricerca e di sviluppo tecnologico).
Saranno valutati anche elementi attitudinali e motivazionali.
È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, nonché le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

ART. 2
Requisiti generali per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

diploma di laurea (*ante* D.M. 509/99); laurea specialistica (LS) *ex* D.M. 509/99; laurea magistrale *ex* D.M. 270/2004 ovvero laurea (L) *ex* D.M. 509/99 ed *ex* D.M. 270/2004.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.
I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento finalizzate alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici, possono partecipare al concorso allegando alla domanda:
a) copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;
oppure
b) copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001.
La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. (Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.)

In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per gli idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR.
L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.
Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Per il precitato posto, sono altresì richiesti gli ulteriori requisiti, elencati di seguito:
1) età non inferiore ad anni 18;
2) godimento dei diritti civili e politici (negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
4) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;
6) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
• godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
• possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
• adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato**.**

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ **entro e non oltre le ore 09.00 (ora italiana) del termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA www.InPA.gov.it**
È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rimarrà chiusa nella giornata del 8 dicembre 2023, durante la quale sarà comunque possibile presentare domanda mediante la piattaforma Pica.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.
Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link:
https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/
Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.
Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimore.
Il gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca, **per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura "Per problemi tecnici contatta il supporto".**
L'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL non ha competenza per la risoluzione di problemi di natura tecnico-informatica.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il numero identificativo PICA dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa**.
Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.
La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.
Salvo i casi di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:
- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo

la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.
Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dall'art. 4 e ad eccezione delle domande presentate con modalità di accesso SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.
Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 -6445-7078-6450).
Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione;
6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la

sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

7) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di recedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (cfr. art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
12) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;
13) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
14) di allegare un curriculum vitæ aggiornato e in formato europeo;
15) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
16) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o con un Professore appartenente al Dipartimento di cui all'oggetto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della Legge240/2010;
17) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della Legge05.02.1992, n. 104 e Legge08.10.2010, n.170), allegando la documentazione. Il/la candidato/a con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10 (dieci/00) a copertura forfetaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (D.lgs. 217/2017).
In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.
In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

Art. 5
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente,

quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:
1) mancanza dei requisiti di accesso;
2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dalla Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane nel rispetto delle vigenti disposizioni. La Commissione esaminatrice, nel rispetto del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperte/i nelle materie oggetto delle prove. Della Commissione possono far parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione delle prove.
Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.

Art. 7 Titoli

Alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.
Le dichiarazioni sotto indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.
Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	**PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE**
Titolo di studio previsto per l'accesso, con riferimento alla votazione finale conseguita	MAX 2 PUNTI
Master universitario, dottorato di ricerca attinenti al profilo messo a selezione	MAX 2 PUNTI
Assegni di ricerca attinenti al profilo messo a selezione	MAX 2 PUNTI
Contratti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite attinenti all'area messa a selezione. Prestazioni professionali (di durata non inferiore a 6 mesi) svolte a titolo di contratto di lavoro autonomo in favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attinenti al profilo messo a selezione. Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale. I suddetti contratti debbono comprovare la partecipazione ad attività di ricerca tecnologica e/o scientifica e la redazione e/o gestione di progetti di ricerca internazionali e progetti di trasferimento tecnologico. Al servizio militare, ovvero al servizio civile la cui valutazione è equiparata per Legge al servizio svolto presso pubbliche amministrazioni, sarà attribuito un punteggio pari quello previsto per la valutazione dei titoli di servizio.	MAX 4 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.
I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.
I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati

mediante dichiarazione sostituiva o autocertificazione *ex* artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o (art. 46 D.P.R. n.445/2000) - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000).
Ai sensi dell'art. 15 della Legge12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc….) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a quest'Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della correzione degli elaborati prodotti dai candidati, sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale, presso la sede degli esami o con pubblicazione sull'Albo online di ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.
Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale.

Art. 8
Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale. Nel corso della prova scritta verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento al pacchetto Office. La prova orale verificherà le stesse conoscenze e competenze indagate con la prova scritta. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA". Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità

del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.
L'espletamento delle prove avverrà nel rispetto della vigente normativa.
Per la prova scritta e per la prova pratica i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.
Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso ogni candidato dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse. Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato la prova scritta.
Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nel colloquio, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Le prove concorsuali sono volte a verificare le conoscenze, le capacità tecnico professionali, le attitudini e le motivazioni del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato e verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:
- Legislazione universitaria;
- Principali opportunità di finanziamento in ambito regionale, nazionale e internazionale delle ricerca universitaria (es: H2020, Ecsel, EIT, IPCEI, POR-FESR, PRIN, etc..);
- Tecniche di redazione, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca scientifica;
- Uso di strumenti informatici per la ricerca collaborativa;
- Conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di una ulteriore lingua straniera.

Art. 9
Diario delle prove

La prova scritta e la prova orale saranno espletate nella giornata di mercoledì 10 gennaio 2024, con inizio della prova scritta alle ore 9:30.
Il giorno **22 dicembre 2023** verrà resa nota la sede di svolgimento delle prove e/o eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente, mediante pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo.
Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.
Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.
I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.
L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere sia la prova scritta che quella orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti del documento di riconoscimento in corso di validità allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
La modalità di svolgimento e la durata delle singole prove saranno determinata dalla Commissione.

La convocazione al colloquio potrà avvenire anche secondo una delle due modalità sotto riportate, in considerazione delle esigenze organizzative, del numero dei partecipanti e dei termini di preavviso previsti dalle disposizioni vigenti:

1) Ai/Alle singoli/e candidati/e che abbiano superato la prova scritta, mediante comunicazione all'indirizzo email indicato all'atto della presentazione della domanda almeno quindici giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio. Tale termine decorre dalla data di trasmissione della email, da parte dell'amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sempre nella stessa comunicazione sarà riportato il voto della prova scritta.
2) Ai/Alle singoli/e candidati/e durante la prova scritta mediante comunicazione della data di inizio dei colloqui e della data in cui saranno disponibili presso l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL, i risultati della prova scritta, ovvero del giorno in cui tali date saranno pubblicate sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta, nonché il risultato della valutazione dei titoli, mediante pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10
Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 – 41121 Modena, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza

in ragione del servizio prestato;

e. maggior numero dei figli a carico;
f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h. gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-Legge6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-Legge21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla Legge9 agosto 2013, n. 98;
n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-Legge28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge28 marzo 2019, n. 26;
o. coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
p. minore età anagrafica.

Art. 11
Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 10.
La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta più la votazione conseguita nel colloquio più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.
La graduatoria di merito è approvata con decreto della Dirigente della Direzione Programmazione, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di questo Ateneo ed è immediatamente efficace e resa pubblica sull'Albo online al link https://wss.unimore.it/public/albo/.-
Dalla data di pubblicazione all'Albo della predetta graduatoria, decorre il termine per le eventuali impugnative.
Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.
Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/trice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.
La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.
Nel rispetto dei vincoli di bilancio, le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 12
Stipula del contratto individuale di lavoro e Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro nella Categoria "D", Posizione economica "D1", Area "Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati", con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L.

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università. Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.
Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.
Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13
Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.
I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante:
- pubblicazione su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it/)
- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/2056512-6445-6075-7078-6450, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it.

Art. 14
Normativa di riferimento

- ✓ D.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e smi, nonché le relative norme di esecuzione;
- ✓ Legge9.5.1989 nr. 168;
- ✓ Legge7.8.1990 nr. 241 e smi;
- ✓ D.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e smi;
- ✓ Legge5.2.1992 nr. 104 e smi;
- ✓ D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174;
- ✓ Legge6.8.2013 nr. 97, art. 7
- ✓ Legge15.5.1997 nr. 127 e smi;
- ✓ D.P.R. 28.12.2000 nr. 445;
- ✓ D.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e smi, in particolare il capo III;
- ✓ D.lgs. 7.3.2005 nr. 82 e smi;
- ✓ D.lgs. 11.4.2006 nr. 198;
- ✓ VISTO il D.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e smi;
- ✓ Regolamento UE 2016/679;
- ✓ D.lgs. nr. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018;
- ✓ Legge6.9.2012 nr. 190 e smi;
- ✓ D.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e smi;
- ✓ Legge19.6.2019 nr. 56 e in particolare l'art. 3;
- ✓ Legge27.12.2019 nr. 160;

- ✓ D.P.C.M. 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
- ✓ D.interm. 12 novembre 2021;
- ✓ Decreto-Legge30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", cd. Milleproroghe;
- ✓ Legge29.6.2022 n. 79 di conversione, con modificazioni, del d.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- ✓ D.lgs. 27 giugno 2022, nr. 104;
- ✓ D.Lgs. 66/2010, artt. 1014, co 4 e 678, comma 9, dispongono che la riserva per i volontari delle FF.FA. si applica a scorrimento della graduatoria;
- ✓ Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;
- ✓ Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (D.D.A. n. 227 del 2.4.2007);
- ✓ Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 9/11/2022 che ha attestato l'esigenza, tra le altre, di due unità di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- ✓ D.lgs. 49/2012 recante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- ✓ D.M. 24.9.2022 nr. 1106, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;
- ✓ Delibera del Consiglio d'amministrazione del 27.01.2023 che ha approvato il Piano di fabbisogno triennale dell'ateneo unitamente al PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

Modena, 7/12/2023

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO)
Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005